

la gazzetta del

VRSslot

anno XXIII numero 932 - 10 aprile 2023 - www.vrslot.it

- > 4ª gara DTM Carrera
- > 6ª gara Classic Open
- > infoclub
- > 9 domande a...
- > model news

4ª DTM Carrera

4 x 4

Poker per Davide con le vetture tedesche



Un dominio meno scontato che nella scorsa stagione, quando la Mercedes cromata prevaleva spesso anche come prestazioni; non così quest'anno, perché in tutte e quattro le prove Davide non ha mai segnato il giro più veloce, e con sole due pole position.

Questa volta è toccato ad Ago, che ha marcato un 13" 160, dopo aver però collezionato ben 10 uscite di pista, soprattutto ad inizio gara, che ne hanno minato il risultato finale.

Lo stesso dicasi per Alberto M. (13" 277 il giro veloce), che con soli 3

errori ha dovuto però contenersi a causa di un mezzo particolarmente adesivo, che tendeva al ribaltamento nelle curve più strette.

Non così il vincitore, che pur fermandosi sul 13 e 3, non ha commesso nessun errore e che, andando a spulciare i report delle gare precedenti, è uscito due sole volte in tutto il campionato!

lunedì 10/4
chiuso

giovedì 13/4
Rally





Nel prologo cronometrato il miglior crono è appannaggio proprio del mantovano, che precede un sorprendente Stefano P., a soli due decimi dalla pole position.

Non meno sorprendente la "seconda fila", che vede Riccardo precedere Roberto S. e Maurizio per un pelo (anzi due, uno a testa).

Ma se il mantovano non è una sorpresa, per Riccardo e Roberto si tratta di una conferma delle qualità prestazionali; Ricky aspira legittimamente a diventare protagonista anche sulle sei corsie, mentre il Roby ha in mente di tornare ad esserlo, lui che ha già ottenuto ben 9 vittorie, anche se in epoca piuttosto remota, per non parlare dei trascorsi "metallici".

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	ALBERTO M.	MERCEDES C63 AMG	13.688
2	STEFANO P.	BMW M4	13.861
3	RICCARDO Z.	MERCEDES C63 AMG	13.918
4	ROBERTO S.	BMW M3	13.942
5	MAURIZIO M.	BMW M4	13.996
6	ANDREA C.	AUDI RS5	14.691
7	ANDREA ING.	AUDI RS5	15.055
8	MARCO Z.	BMW M4	15.306
9	ULISSE	AUDI RS5	15.345
10	DAVIDE	MERCEDES C63 AMG	15.384
11	ROBY	MERCEDES C63 AMG	15.803
12	AGO	BMW M3	16.509
13	ALE	MERCEDES C63 AMG	16.789
14	BRUNO	AUDI RS5	17.754
15	FRANCESCO T.	BMW M4	18.024

Fra le vittime delle gomme pulite, che finiscono per rendere la vettura imprevedibile nel giro secco, proprio Davide ed Ago, con il secondo che scivola addirittura in prima batteria.

Sarà proprio lui a dominare la manche, dove inizialmente solo Roby sembra in grado di contenerne le ambizioni; in realtà, come anticipato, Andrea fatica ad adattarsi alla corsia rossa, collezionando un numero eccessivo di uscite di pista, che lo relegano inizialmente alle spalle del "Taba-car" (non è un errore, è un calembour...).



Poi Ago prende le misure e contiene gli errori, portandosi indiscutibilmente in vetta alla provvisoria, inseguito proprio dal Roby, che ha il merito di sbagliare poco (soli 3 errori) e di tenere un passo di buon livello, che lo porterà all'ottavo posto finale.

Inizialmente anche Bruno sembra in grado di reggere il ritmo, ma appena le corsie si fanno ostiche emergono i difetti di un mezzo troppo approssimativo, che non facilita le cose al suo proprietario.

E così gli tocca cedere alla rimonta della strana coppia Ale - Francesco T., che fanno tira e molla per tutti i 24 minuti di gara. Il finale è di quelli da righello, perché quando il relè stacca corrente il margine di vantaggio di Francesco sarà questione di centimetri; e così l'atletico Russell (vedi foto) potrà scrivere "...e ciuccia" sotto la scritta NASA del maglione di Ale!



Con la seconda batteria la sfida sale di tono, perché la prestazione di Ago sarà immediatamente sottoposta a verifica dal treno, ma il motore della sua Audi non è al livello di quella gemella nelle mani del "Ferroviere Volante".



Il leader del campionato non si smentisce, partendo in testa già dalla prima curva, nonostante la infida corsia arancio, che miete sempre vittime soprattutto nel tornante della colonna.



Forte della partenza nelle corsie migliori, Andrea C. rimane nello stesso giro per parecchi minuti, ma quando il leader approda a sua volta sulla corsia gialla la forbice si apre.



Poco dietro, Ulisse brontola ininterrottamente facendo di tutto per non perdere il treno, ma il motore della sua Audi non è al livello di quella gemella nelle mani del "Ferroviere Volante".



Perdono subito contatto invece Marco Z. e Andrea Ing., che nella lotta serrata perdono di vista l'obiettivo principale, che è sempre quello di limitare le uscite di pista.



Nel finale Davide supera i 105 giri, con due tornate di vantaggio su Ago, secondo nella provvisoria.

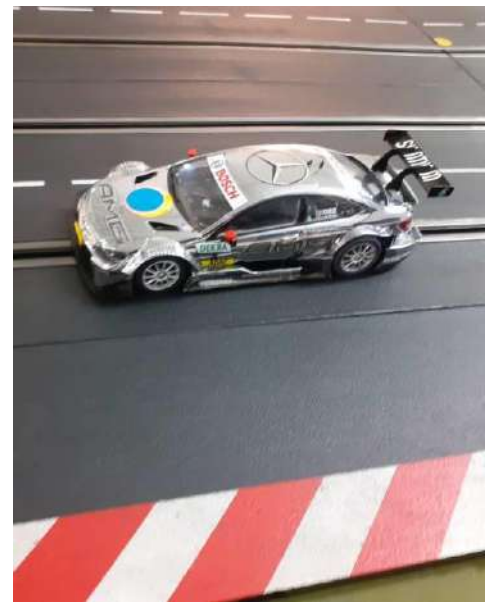
È il momento della manche finale, dove soprattutto Alberto M. è accreditato delle migliori credenziali per giocarsi la vittoria.

è già incappato nel primo errore, in seguito ai problemi di cui sopra.

Impiega poco comunque Alberto ad ereditare il ruolo di primo contendente alla vittoria, perché i suoi rilievi cronometrici sono equivalenti a quelli di Davide in precedenza.

Risale anche Riccardo Z., che supera di slancio Maurizio M., puntando al recupero anche su Alberto, che incappa in qualche altra uscita. Anche lui però non ne è indenne, e così dovrà accontentarsi di chiudere staccato di un giro, che è già tanta roba per uno che solo recentemente si è dedicato con una certa continuità anche ad alcune categorie della velocità.

Qualche passo falso in più per Stefano, che anche dopo l'"alleggerimento" non riesce a dare continuità alla sua azione.



Là davanti intanto Alberto subisce il doppiaggio virtuale da parte di Davide, e



Anche qui si allineano due vetture uguali, ma ci pensa Stefano a diversificarle con un'uscita catastrofica, che alleggerisce la sua BMW dell'alettone a sbalzo, con buona pace della deportanza...



Al pronti via, contrariamente alle previsioni, dal quintetto sbucca Maurizio M., che porta la berlinetta bavarese a fare da apripista, inseguito dal compaesano che nel frattempo

Non crediamo sia soddisfatto del nono posto, lui che nelle altre prove si è sempre classificato fra il quinto e il sesto.

Va ancora peggio a Roberto S., a nolo di una BMW M3, che non riesce ad entrare in sintonia col mezzo, al punto di totalizzare ben 15 uscite di pista; forse sarà il caso di dotarsi di qualche mezzo proprio in più, potendo occuparsi personalmente della messa a punto.



anche lui si renderà presto conto che, non avendo il leader commesso nessun errore, ormai non c'è più nulla da fare.

CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	(+9) DAVIDE	MERCEDES C63 AMG	105 52
2	(-1) ALBERTO M.	MERCEDES C63 AMG	104 37
3	(+9) AGO	BMW M3	103 20
4	(-1) RICCARDO Z.	MERCEDES C63 AMG	103 1
5	(+1) ANDREA C.	AUDI RS5	102 77
6	(-1) MAURIZIO M.	BMW M4	101 9
7	(+2) ULISSE	AUDI RS5	100 86
8	(+3) ROBY	MERCEDES C63 AMG	100 78
9	(-7) STEFANO P.	BMW M4	99 23
10	(+5) FRANCESCO T.	BMW M4	97 57
11	(+2) ALE	MERCEDES C63 AMG	97 56
12	(-4) MARCO Z.	BMW M4	94 78
13	(-9) ROBERTO S.	BMW M3	94 64
14	(-7) ANDREA ING.	AUDI RS5	93 79
15	(-1) BRUNO	AUDI RS5	91 47

Sul podio, alle spalle del mantovano, sale anche Ago, che probabilmente recrimina per

l'occasione persa, essendo partito a gambero con molti errori in prima corsia.

Buon quarto Stefano, oggi principale "sponsor" della categoria, e sempre disponibile al prestito di vetture ai meno "abbienti". È però una posizione che avrebbe dovuto conquistare col coltello fra i denti se fosse stato presente il Busa, che invece scivola in quinta posizione.

Anche il Trofeo DTM va in archivio, con il bis di Davide, quasi imbattibile con la sua Mercedes cromata.

Davide



6ª Classic Open

Enzo concede il bis

Seconda vittoria, stavolta sulla Ninco



Una serata talmente particolare da far passare il risultato agonistico in secondo piano. E invece no, perché di contenuti il sesto appuntamento con le Classic Open ne ha avuti eccome, e su molti fronti.

Chi c'era comunque non ha potuto fare a meno di stupirsi di come quasi quaranta persone abbiano potuto stiparsi nel nostro seminterrato, dove gli spazi lasciati liberi dalle piste sono piuttosto esigui.

L'attesa pattuglia vicentina in realtà si è ridotta ad un quartetto, ma ecco che arrivano alcuni rallysti a rimpiazzare gli assenti.

Già nel parcheggio inoltre ci stavano aspettando Alex e Fabian, giunti dai pressi di Norimberga per una vacanza sul lago; dopo un giro "turistico" attorno alle nostre piste si sono subito ritrovati col pulsante in mano, per sperimentare i curvoni della Carrera, dimostrando buona dimestichezza.

Quando credevamo che una trentina di persone fossero già molte, ecco arrivare Federico con un gruppo di parenti, sette o otto se non abbiamo contato male, ai quali il nostro ha dedicato buona parte della serata, rinunciando alla gara che lo attendeva ad una rimonta possibile.

Tutto è filato liscio, comunque, e anche il temuto sforamento dell'orario canonico non si è verificato, avendo ridotto il tempo delle manche a tre minuti per corsia e non disputando le prove cronometrate, come da regolamento.

Ventiquattro parenti divisi giusti giusti in quattro batterie, con i cugini del Vislot a cimentarsi nella manche di apertura, in compagnia di Eric ed Emilio, quest'ultimo fresco di re iscrizione, dopo sei anni dall'ultima annata di presenza (49° tessera del 2023).



Lo schieramento di questa prima manche è forse il più bello della serata, con un vasto campionario di prototipi, Slot.it, Policar e NSR: Ferrari P4, 312PB e 512M, Chaparral 2E, Matra 670 e Porsche 908/3. Tanta roba!



La gara si spacca subito in due tronconi, con Eric e Giuseppe C. a fare da lepri, nettamente più veloci della concorrenza. Giuseppe rende dura la vita al "Rosso", che rientrava sulle piste multisolco dopo alcuni tentativi abortiti, lasciando ancora una volta il segno.



Non deve però passare inosservata la prestazione del nostro ex socio siculo, che battaglia per tutti i 18 minuti invertendo ripetutamente la posizione con l'antagonista "indigeno". Complimenti!



CLASSIFICA DTM					TOT.	
2022/2023	29/09/2022	14/11/2022	06/02/2023	03/04/2023		
	1	DAVIDE	25	26	26	25
2	ALBERTO M.	18	20	20	21	79
3	AGO	20	17	14	17	68
4	STEFANO P.	13	14	13	10	50
5	BUSA	11	15	17		43
6	MAURIZIO M.	15	13	0	13	41
7	ULISSE	10	12	12		34
8	ANDREA B.	12	11	10		33
8	ALE	7	10	8	8	33
10	ROBY	9		9	11	29
10	ANDREA C.			15	14	29
10	RICCARDO Z.	14			15	29
13	ANDREA ING.	6	9	5	5	25
14	FRANCESCO T.			11	9	20
15	MARCO Z.			7	7	14
16	ENRICO F.			12		12
16	BRUNO	8			4	12
18	ENZO S.	3	7			10
18	MARCO S.	2	8			10
20	GIORGIOTOVER			6		6
20	ROBERTO S.				6	6
22	GIGI	5				5
23	BRUKO	4				4
23	GIAMPY			4		4





Gli altri quattro non sono lì a fare da comparse, e anche per loro è battaglia vera, con il Pier che sfrutta a dovere il prestito di una Ferrari 312PB tanto efficace quanto... improbabile.



Alessandro, Francesco e Mario "Redfox" si contendono le posizioni di rincalzo, anche se il primo, che porta in pista la nuova 512M, nel finale perderà contatto, forse per la vettura ancora acerba, o forse per lo squilibrio aerodinamico dovuto alla perdita dell'aletta posteriore destra...



La "volpe rossa", su Porsche 908/3, fa invece valere la maggiore esperienza, doppiando la Ferrari P4 del rivale più diretto.



È il turno della seconda manche, che dovrà confrontarsi con Eric e Giuseppe, separati da mezzo giro nella provvisoria.



È un mix di giovani e... meno giovani, dove questi ultimi possono far valere almeno l'esperienza, anche cinquantennale!



E invece la spunta Francesco T., che pur non particolarmente soddisfatto della sua Alfa 33, riesce a domare la "spumeggiante euforia" di Roberto S., complice forse il tifo avverso che giunge insistentemente dalle tribune (si fa per dire, non c'era spazio neanche per uno sgabello a bordo pista...), dove trova posto il suo omonimo spesso direttamente in lotta. È una schermaglia che sembra già un classico.



Roberto comunque si inserisce appena alle spalle di Emilio, contenendo le uscite di pista, che è sempre la prima regola.



La banda degli "Andrei" (giustamente al condizionale: potendo andrei più forte, andrei meglio se..., quasi quasi andrei a casa prima) trova un intruso nella presenza di Bruno, che comunque rimane nello stesso giro dell'Ing. e del più giovane del lotto (Andre), riuscendo a staccare il solo Andrea Z., ancora impegnato a prendere le misure al mezzo e al tasto.



Siamo a metà gara, e tocca al terzo sestetto, dove spiccano nomi antichi come quelli di Bumpus, Gigi e Marco B., che ci fanno compagnia dai primi anni della rifondazione del VRslot.



A mettersi in luce però è Riccardo Z., che oltre ad avere ormai indiscutibilmente mostrato le sue doti anche nella velocità, ha il merito di essere il primo (veronese) a portare in gara la nuova Ferrari 512M (nella bellissima livrea Sunoco); lo fa prenotando un fantastico settimo posto finale, lasciando intendere che nell'immediato futuro i suoi risultati non potranno che migliorare.



Fa tutto il possibile per rendergli dura la vita il "Giurassico", e in effetti quando la tensione torna a zero il distacco dal leader di manche è questione di settori; tanta roba per uno che appare sì e no una volta al mese!



Buona anche la gara del Bumpus, che sta progressivamente tornando ai suoi livelli, dopo anni di latitanza quasi assoluta; il decimo posto in una gara da 24 partenti non è da buttare.



Bella anche la gara degli altri tre, Roby, Giorgio S. e Gigi, che a sprazzi hanno dimostrato di poter aspirare con maggior regolarità alle zone nobili della classifica. Chiudono intervallati da un solo giro, anche se poi nella classifica generale si inserirà la coppia Roberto S. – Emilio, giusto per

mortificare “Lo Zio”, spesso bersagliato dalle angherie della dea bendata. A Roby basta invece voltarsi indietro e vedere Roberto S...curo in volto. Il pacioso Giorgio invece appare per una volta soddisfatto della Elva.



Quando si arriva all'ultima batteria ci si ricorda che lo scenario è lo stesso di gara 5, con ben quattro McLaren arancioni appena inframmezzate dalla discutibile M6A blu di Alberto e dalla ben più apprezzabile Matra di Andrea C., che assieme alla M8D di Davide sono le uniche Slot.it.



Che le Thunderslot siano accreditate di prestazioni migliori lo si evince dall'inserimento nella prima curva, dove Ulisse sembra rimarcare che lui è ancora l'uomo da battere, come già la volta scorsa.



In realtà bastano un paio di giri per veder riemergere Davide, che vola in corsia 1, fino a segnare un tempo di 10 e 8.

Alle sue spalle si alternano gli inseguitori, ma chi rimane lì a ridosso del leader è sorprendentemente Andrea C., che dopo due sessioni è ancora staccato di pochi secondi.



Purtroppo forse nemmeno Andrea ricorda l'inconveniente accaduto in gara 5, quando in alcune corsie la sua Matra spanciava nei tratti di pista più tormentati, a causa del telaio leggermente incurvato; con le gomme ancora più basse la sua gara sarà un calvario di uscite, scandite da sonori tonfi disseminati in due o tre punti specifici. Un gran peccato, perché il suo sarebbe stato come minimo un risultato da podio...

A metà gara Davide sembra disporre di un margine rassicurante, e invece le sue prestazioni, a cominciare dalla corsia 4, subiscono un rallentamento. Si rifanno sotto Ulisse e Alberto, che però incappano in un numero eccessivo di errori (il primo per la verità si becca anche una sonora sportellata dal leader...).



Spunta allora Enzo, che nella prima metà di gara era rimasto un po' nell'ombra, senza però mai sbagliare. Ecco che allora nella penultima sessione si profila il sorpasso, con il decano che guadagna tre secondi prima dell'ultima frazione.



A Davide in chiusura tocca la corsia 2, accreditata dei migliori tempi, e infatti inizia la rimonta, ma quando il distacco è ormai dimezzato ecco l'uscita che determina il risultato finale.

Enzo rimane solido come una roccia a quota zero uscite, e Davide, pur impegnato in un secondo tentativo di rimonta, dovrà accontentarsi del secondo posto.



Ulisse approda al podio nonostante una prestazione ben più fallosa che in gara 5. Ancora peggio va ad Alberto, che come Ulisse paga ben 9 errori, ma che deve fare

autocritica per aver sciupato un'occasione d'oro, dato che i suoi tempi sono sempre stati i migliori, in quasi tutte le corsie (casco rosso in 10,698).

Scivolerà al quinto posto, superato anche da Eric.

Indecifrabile la prova di Maurizio M., che pur con soli 5 errori al passivo non trova pace per una vettura poco prestazionale, che non gli consente di andare oltre l'ottava piazza.

Va peggio al povero Andrea C., che oltre alle uscite perderà molto tempo per cercare di rimediare ad un difetto indecifrabile, prima di ricordarsi di quanto già avvenuto...

Serata da dimenticare per lui.



Enzo invece questa quarta vittoria stagionale non la dimenticherà proprio, perché ottenuta sul campo, senza se e senza ma, e con una condotta immacolata.

Non si rammarica più di tanto Davide, che resta largamente primo in campionato, e a ben vedere anche Ulisse, terzo anche nel Trofeo.

Ora manca solo l'ultimo appuntamento, che vedrà l'ennesimo avvicendamento fra Ninco e Carrera, a metà maggio. Il distacco da Davide è rilevante, ma può ancora succedere di tutto!

Davide

CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	ENZO	MCLAREN M6A	95 68
2	DAVIDE	MCLAREN M8D	95 43
3	ULISSE	MCLAREN M6A	94 81
4	ERIC	CHAPARRAL 2E	93 19
5	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	93 1
6	*GIUSEPPE C.	MATRA 670	92 49
7	RICCARDO Z.	FERRARI 512M	90 69
8	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	90 34
9	MARCO B.	MCLAREN M6A	90 19
10	BUMPUS	MCLAREN M6A	88 79
11	FRANCESCO T.	ALFA 33	88 16
12	ROBY	CHAPARRAL 2E	87 46
13	GIORGIO S.	MCLAREN ELVA	86 49
14	EMILIO	FERRARI 312PB	85 37
15	ROBERTO S.	MCLAREN M8D	85 17
16	GIGI	LOLA T70	85 12
17	ANDREA C.	MATRA 670	84 72
18	*REDFOX	PORSCHE 908/3	83 22
19	*FRANCESCO L.	FERRARI P4	82 14
20	ANDREA ING.	FORD MKIV	80 53
21	ANDRE	ALFA 33	80 43
22	BRUNO	FORD GT40	79 62
23	*ALESSANDRO R.	FERRARI 512M	79 42
24	ANDREA Z.	MCLAREN ELVA	75 53

CLASSIFICA CLASSIC OPEN							TOT.		
2022/2023	DATE						SCARTO	TOT.	
	05/09/2022	27/10/2022	06/12/2022	12/01/2023	06/03/2023	06/04/2023			15/05/2023
	1	2	3	4	5	6	7		
1	DAVIDE	25	25	20	20			110	110
2	ENZO		14	26	20	12	25	97	97
3	ULISSE	18	21	15	25	17		104	96
4	ALBERTO M.	15	17	17	17	15	14	95	81
5	FEDERICO	20	15	25	17			77	77
6	ANDREA C.	14	13	13	10	14	14	67	64
7	MAURIZIO M.	12	11	15	13	10	12	73	63
8	GIORGIO S.	10	12	9	8	7		46	46
9	ROBY		9	9	5	7	8	38	38
9	MARCO B.				14	13	11	38	38
11	BUSA	11		14	12			37	37
12	GIGI		10	11	8	4		33	33
13	BUMPUS				11	11	10	32	32
13	RICCARDO Z.		12		7	13		32	32
15	BRUKO	13		6	3	5		27	27
16	FRANCESCO T.			5	2	9	9	25	25
17	BRUNO	7	8	1	1	1	1	18	18
18	STEFANO P.			10	6	0		16	16
18	ANDREA ING.		7	4	1	2	2	16	16
20	ROBERTO S.				4	6	5	15	15
20	ERIC						15	15	15
22	ENZO S.	6	5	2	1			14	14
23	MARCO Z.	9				4		13	13
24	ANDREA B.			7	3			10	10
25	CICO	8			1			9	9
26	MARCO S.		4	3	1			8	8
27	MARCO D.L.		6					6	6
27	EMILIO					6		6	6
29	ANDRE				1	1		2	2
29	ANDREA Z.					1	1	2	2
31	BIANCO		S						
31	GIORGIOTOVER				0				





AGGIORNAMENTO TARGA FLORIO 2023

Il tracciato sarà elettricamente diviso in due sezioni approssimativamente equivalenti (in pieno rettilineo, per non avvertire salti di corrente) che saranno pertinenza dei due componenti l'equipaggio, magari in base all'orientamento di guida (rally o pista); il primo guiderà da una posizione che consente una discreta visione di ambo le piste da velocità, il secondo approssimativamente dalla consueta posizione della pista rally centrale, da dove si vede bene anche la Ponte. In tutte e due le postazioni sarà disponibile una prolunga per potersi eventualmente muovere nel raggio di un paio di metri.

Il passaggio fra una sezione e l'altra sarà effettuato "al volo", cioè senza sosta, in un rettilineo che consentirà di non avvertire eventuali sbalzi di corrente.

La tensione su tutto il tracciato sarà fissata a 12 volt.

Ogni equipaggio potrà ovviamente disputare tutte e tre le specialità, anche invertendo i ruoli dei due componenti (rally – velocità).

Classic Open e Veteran Prototipi disputeranno la gara sulla distanza di 2 giri, mentre la Classic si svolgerà su giro singolo.

Il club sarà aperto dalle 12:00 di sabato 29 aprile, con i seguenti orari:

- 12:00 – 14:00 Prove libere
- 14:00 – 15:00 Parco chiuso
- 15:00 ~ 16:30 gara Classic Open
- 16:30 ~ 18:00 gara Veteran Prototipi
- 18:00 ~ 18:45 gara Classic

Sabato pomeriggio è arrivato il 50° teserato di questa annata fortunata, anzi la cinquantesima, perché **Dory**, dopo qualche visita di assaggio, ha deciso di farci compagnia almeno nei pomeriggi prefestivi.

9 domande a... **Andre**



Nome, età e due parole sulla tua professione.

Andrea Negrini, 26 anni, Tecnico manutenzione rotabili presso Officina Manutenzione Ciclica di Verona Porta Vescovo, Trenitalia; mi occupo della revisione e collaudo dell'impianto pneumatico del freno e antincendio su locomotive e carrozze.

Come e quando hai saputo dell'esistenza del VRslot?

A novembre 2022, parlando con il buon Bogo riguardo alla mia passione per i motori e il modellismo, mi invitò a partecipare a una serata al club. Di lì a breve mi sarei iscritto ufficialmente.

Com'è stato l'impatto?

Molto positivo, ho trovato una calorosa accoglienza da parte di Davide e di tutti i soci, che fin da subito si sono resi disponibili aiutandomi a imparare a guidare nei vari campionati, prestandomi le proprie macchinine e aiutandomi nella preparazione delle mie.

Quali gli aspetti più positivi di questa attività?

Il fatto di coniugare la passione per i motori, il modellismo e la competizione che si va a creare nella preparazione delle macchinine e nelle gare vere e proprie.

Cosa pensa la tua compagna del tuo hobby?

Francesca, la mia compagna, appoggia il mio hobby. È stata lei che mi ha regalato la mia prima vettura, una

Nissan R89C Slot.it, comprata da Gigi. È importante coniugare hobby e famiglia/vita di coppia, in modo da dedicare il proprio tempo un po' per ciascuno.

Per te conta di più il risultato o esserci comunque?

Essendo iscritto da poco il mio obiettivo è esserci, per poter accumulare più esperienza possibile ed avere l'opportunità un domani di puntare al risultato.

Le tue categorie preferite?

La mia categoria preferita è la Gruppo C, poi a ruota Classic Open, Rally, Rally Legend e GT3 NSR.

Cosa non digerisci proprio?

Cominciare a prendere confidenza con la macchinina verso fine gara, quando ormai è troppo tardi per fare un buon piazzamento.

Vorresti proprio toglierti la soddisfazione di...

Ringraziare ancora una volta Davide, Bogo e tutti i soci del Club per avermi fatto scoprire questo "mondo" che ignoravo totalmente, ma che via via mi sta appassionando sempre di più.

MODEL NEWS

Nuovo modello per SRC, la BMW 2800CS, ora in versione pista, nei colori del Team Castrol.

Per ora disponibile solo in kit, come per la precedente versione rally.



Ford GT40 MkIIB, nella versione Le Mans del 1967, con alla guida Ronnie Bucknum e Paul Hawkins, per il Team Shelby.

Fly Limited Edition, con tiratura di 200 pezzi, e temiamo con prezzo proporzionato...

